



ASSOLOMBARDA

# *EMISSIONI IN ATMOSFERA NOVITÀ REGIONALI*

Monza, 11 febbraio 2019

Seguici su

[www.assolombarda.it](http://www.assolombarda.it)  
[www.assolombardanews.it](http://www.assolombardanews.it)



# EMISSIONI IN ATMOSFERA A SCARSO IMPATTO AMBIENTALE: LA NUOVA DISCIPLINA REGIONALE

**Roberto Esposito**  
**DG Ambiente e Clima**

**Monza, 11.02.2019**



**Regione  
Lombardia**

# PERCORSO

## 1) DPR 59/2013 «Regolamento AUA»:

- Accorpamento autorizzazione in deroga (AD) nell'AUA a titolo «facoltativo»;
- Invio ai SUAP dell'istanza AUA, sia dell'adesione all'AD;

## 2) D.lgs 183/2017 «Aggiornamento Parte Quinta e recepimento Direttiva MIC»:

- Aggiornamento elenco attività «scarsamente rilevanti» art. 272 c.1;
- Aggiornamento elenco attività «in deroga» art. 272 c.2 - 3: condizioni di adesione; durata autorizzazi... basi di esclusione..



## Tavolo di coordinamento emissioni in atmosfera

### 1) AGGIORNAMENTO DGR 8832/2008 «ATTIVITA' IN DEROGA» e smi:

- Recepimento modifiche nazionali; Estensione del campo di applicazione;

### 2) AGGIORNAMENTO DGR 6631 del 29/10/2001 «ATTIVITA' SCARSAMENTE RILEVANTI» e successive circolari

- Recepimento modifiche nazionali; Eliminazione obbligo di comunicazione



# OBIETTIVI

**BURL, S.O. MARTEDI' 18/12/2018;**

- Dgr 11 dicembre 2018, n.982 «scarsamente rilevante»
- Dgr 11 dicembre 2018, n.983 «attività in deroga»

- **SEMPLIFICAZIONE;**

*Eliminazione di comunicazione scar. rilev;*

*Estensione attività in deroga;*

- **DIGITALIZZAZIONE / INTEROPERABILITA';**

*Modulistica digitale SUAP*

- **RAZIONALIZZAZIONE;**

*Abrogazioni, accorpamento provvedimenti*



**IL PERCORSO SI COMPLETERA' CON L'EMANAZIONE  
DEI NUOVI ALLEGATI TECNICI SETTORIALI PER LE  
ATTIVITA' IN DEROGA.**

**E' PREVISTO UN CORRETTIVO DEL D.LGS 183/2017.**



**Regione  
Lombardia**

# Art. 272 c.1 "scarsamente rilevanti"

## NOVITA' NAZIONALI (d.lgs 183/2017):

- Aggiornamento dell'elenco delle attività scars. rilev. (Parte I allegato IV) : es: impianti di combustione < 1 MW; nuove attività (taglio laser, ink jet)
- Eliminazione dei casi di esclusione per presenza di sostanze CMR: anche i caso di presenza di sostanze CMR le attività incluse nell'elenco restano «scarsamente rilevanti» (es. laboratori);
- Aggiunta del c.1 bis che prevede la possibilità per ACC di effettuare controlli documentali per attività soggette a limiti (impianti a biomassa/biogas) in luogo di analisi alle emissioni;



Regione  
Lombardia

# Art. 272 c.1 "scarsamente rilevanti"



## NOVITA' REGIONE LOMBARDIA (DGR 11 dicembre 2018, n.982)

- Aggiornamento elenco attività sulla base della nuova Parte I dell'allegato IV;
  - Recepimento ulteriori disposizioni nazionali di cui art. 272 c.1 e 1 bis;
  - ELIMINAZIONE DELL'OBBLIGO DI COMUNICAZIONE MESSA IN ESERCIZIO PER TUTTE LE ATTIVITA':
- i gestori degli stabilimenti in cui sono presenti esclusivamente impianti e attività di cui all'allegato 1 sopra riportato non sono tenuti ad effettuare la comunicazione di messa in esercizio o avvio dell'attività prevista dall'art. 272 c. 1;
  - nel caso di stabilimento soggetto ad autorizzazione in «via ordinaria» ai sensi dell'art. 269 (e quindi in regime di AUA) oppure ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) la presenza di eventuali attività scarsamente rilevanti venga richiamata nella relazione tecnica allegata alla istanza autorizzativa, fermo restando che le attività di cui all'art. 272 c. 1 sono escluse dall'autorizzazione;
  - i gestori degli impianti/attività oggi classificate come scarsamente rilevanti e precedentemente autorizzate ai sensi dell'art. 269 sono esonerati dal rispetto delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'art. 269, fermo restando il rispetto di tutte le condizioni previste dall'art. 272 c. 1 e c. 1 bis, ove pertinenti



# Art. 272 c.2 e 3 "Attività in deroga"

NOVITA' NAZIONALI (d.lgs 183/2017 art. 272):

- Riferimento a categorie di impianti e attività (e non solo a «stabilimenti»);
- Possibilità di aderire a più «allegati»/attività svolte nello stesso stabilimento (in RL era già così)
- Possibilità di aderire all'AD anche per stabilimenti autorizzati in via ordinaria «purchè la normativa regionale o le autorizzazioni generali stabiliscano requisiti e condizioni volti a limitare il numero massimo o l'entità delle modifiche effettuabili mediante tale procedura per singolo stabilimento»; → **deve essere recepito dalla normativa Regionale**
- Estensione della durata a 15 anni.
- Possibilità di inclusione della messa in esercizio nella domanda;
- Modifica delle condizioni di esclusione:



Regione  
Lombardia

# Dgr 11 dicembre 2018, n.983

Le principali novità:

- Aggiornamento della dgr 8832/2008, con **estensione dell'autorizzazione generale** ad ulteriori attività;
  - **Nuove tipologie di attività**;
  - **Soglie incrementate** per alcune attività;
  - Estensione – per alcune attività – a stabilimenti **soggetti a 269**;
- Incremento della durata **15 anni (retroattiva)**;
- **Invio al SUAP** attraverso piattaforme telematiche;
- **Abrogazione delle «attività semplici»** ex dgr 11667/2002 e 196/2005, fatta eccezione per attività di «lavorazione marmo» (fino ad emanazione allegato tecnico) e **«produzione materiali bituminosi»**;
- Estensione delle **prescrizioni degli AD alle procedure ordinarie**;
- Introduzione **«AIDA 2»** per controlli emissioni



Regione  
Lombardia



# struttura

[...] approvare i seguenti allegati parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- allegato 1 «l'elenco delle attività in deroga ai sensi dell'art. 272 commi 2 e 3 del d.lgs. 152/06»;
- allegato 2 «Criteri e procedure per l'applicazione dell'art. 272, commi 2 e 3, del D.lgs. 152/06»;
- allegato 3A «Modello di presentazione della domanda di adesione all'autorizzazione generale»; → IMPLEMENTATO NELLE PIATTAFORME
- allegato 3B «Modello di comunicazione di modifica»; → INVIARE VIA PEC IN ATTESA DI IMPLEMENTAZIONE NELLE PIATTAFORME
- allegato 3C «Modello di comunicazione amministrativa»; → INVIARE VIA PEC IN ATTESA DI IMPLEMENTAZIONE NELLE PIATTAFORME

**Eliminate prescrizioni di carattere generale per le quali si rimanda ai singoli allegati tecnici settoriali**



Regione  
Lombardia

# Aspetti generali (1)

- la durata delle singole autorizzazioni generali presentate ai sensi della d.g.r. 8832/2008 e dei successivi provvedimenti integrativi o attuativi, si intende automaticamente prorogata da 10 a 15 anni dalla data di presentazione della domanda di adesione, per effetto delle modifiche apportate dal d.lgs. 183/2017;
- di stabilire che la domanda di adesione all'autorizzazione generale ai sensi dell'art. 272 c. 3, nonché delle ulteriori comunicazioni di modifica o amministrative dovranno essere presentate al SUAP secondo le modalità di cui allegato 2;
- si avvia a partire dal 2019, in modalità sperimentale e non vincolante, la trasmissione dei dati delle analisi alle emissioni in regime di autocontrollo (ove previste) per le attività soggette ad autorizzazione generale ex art. 272 c. 2 e 3 sull'applicativo AIDA 2.0, secondo le modalità e le tempistiche che saranno stabilite in accordo con ARPA Lombardia con apposito decreto da parte della competente Struttura della DG Ambiente e Clima;



# Aspetti generali (2) - abrogazioni

- *i valori limite alle emissioni e le prescrizioni contenute negli allegati tecnici definiti per le attività in deroga di cui all'allegato 1 devono essere presi a riferimento anche nell'ambito delle istruttorie finalizzate al rilascio delle Autorizzazioni «ordinarie» ai sensi dell'art. 269 o di ulteriori procedimenti autorizzativi inerenti le emissioni in atmosfera (es. AIA, FER, PAS) laddove non siano disponibili documenti tecnici settoriali specifici;*
- *con il presente provvedimento si intendono disapplicare la d.g.r. 11667 del 20 dicembre 2002 e la d.g.r. 196 del 22 giugno 2005 [fatta eccezione Materiali lapidei (all.6) e Materiali bituminosi (all.9)]*
- *per le attività soggette all'art. 275 del d.lgs 152/2006 e smi si applicano i dispositivi previsti dall'Allegato III alla Parte Quinta, secondo le indicazioni contenute nella circolare di Regione Lombardia T1.2009.4983*

## Esempi:

- 1) Istanza autorizzazione 269 per Verniciatura, laccatura, doratura di mobili > 15 tonn/a... → applico AD 7 e non dgr 196/2005 AT (all.3);
- 2) Istanza autorizzazione 269 per lavorazione legno > 2200 tonn/anno → applico AD 6 e non dgr 11667/2002;
- 3) Istanza autorizzazione 269 materiali bituminosi → applico dgr 196/2005 (all.9)



Regione  
Lombardia

# obiettivi

## AUTORIZZAZIONI ALLE EMISSIONI IN REGIONE LOMBARDIA

<b>SCARSAMENTE RILEVANTE 272 c.1</b>	<b>ATTIVITA' IN DEROGA 272 c.2 e 3</b>	<b>ORDINARIA 269</b>
Nessuna comunicazione;	Domanda di adesione al SUAP in modalità telematica	Istanza AUA al SUAP in modalità telematica
Rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 272 c.1 e 1 bis, laddove previste (impianti a biomasse, biogas)	Rispetto delle condizioni nei 44 allegati di settore	Riferimento alle prescrizione delle Attività in deroga per i 44 settori + - AT «bitumi» e «marmo» (dgr 196/2005);

# Allegato 1 - elenco attività



## ATTENZIONE:

- **E' possibile presentare domanda di adesione all'autorizzazione generale solo nel caso in cui è stato adottato o aggiornato (nel caso di incremento della soglia superiore) l'allegato tecnico di riferimento, anche laddove l'attività/impianto è già individuata nell'elenco di cui all'allegato 1;** (es. medi impianti di combustione potranno presentare la domanda di adesione solo quando sarà adottato il pertinente allegato tecnico; pressofusioni con utilizzo di metalli e leghe con capacità superiore a 35 tonn/anno potranno presentare la domanda di adesione solo quando sarà aggiornato il pertinente allegato tecnico);
- **Fermo restando il rispetto delle soglie previste da ogni singolo allegato, il Gestore dello stabilimento potrà richiedere adesione ad uno specifico allegato tecnico qualora intenda svolgere una attività contenuta nella dicitura dello stesso o comunque se tutta l'attività svolta nello stabilimento è esplicitamente riconducibile ad una o più delle fasi lavorative descritte nei cicli tecnologici di uno specifico allegato tecnico** (es. se l'attività svolta consiste esclusivamente nel taglio, rifilatura, foratura della carta, si potrà richiedere l'adesione all'Allegato Tecnico n.29 "produzione di carta, cartone e similari..." rispettando le prescrizioni delle pertinenti fasi lavorative interessate);



Regione  
Lombardia

# ALLEGATO 1 – innalzamento soglia

## AD attività

- 6 Produzione di mobili, oggetti, imballaggi, prodotti semifiniti in materiale a base di legno con utilizzo massimo complessivo di materie prime non superiore a ~~700~~ 2200 tonnellate/anno
- ~~Anodizzazione, galvanotecnica, fosfatazione di superfici metalliche con consumo di prodotti chimici non superiore a 3,5 tonnellate/anno~~
- 14 Trattamento di superficie di metalli o materie plastiche mediante processi elettrolitici o chimici qualora le vasche destinate al trattamento utilizzate abbiano un volume uguale o inferiore a 30 m<sup>3</sup>.
- 17 Tempra di metalli con consumo di olio non superiore a ~~3,5~~ 22 tonnellate/anno
- ~~Prodotti in calcestruzzo e gesso~~
- 23 Attività di betonaggio e/o di produzione di conglomerati cementizi in quantità non superiore a 1000 ~~540~~ tonnellate/anno
- 24 Pressofusione con utilizzo di metalli e leghe in quantità non superiore a 110 ~~35~~ tonnellate/anno
- 27 Fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici massimo non superiore a 220 ~~35~~ tonnellate/anno
- 35 Trattamento, stoccaggio e movimentazione di materiali inerti polverulenti non pericolosi, con capacità massima di trattamento e deposito non superiore a ~~200~~ 200 tonnellate/giorno



# ALLEGATO 1 - NUOVE ATTIVITA'

n. AD	attività
41	Medi impianti di combustione industriali di potenza inferiore a 15 MWt - <b>NEW</b>
42	Lavorazione materiali lapidei <b>NEW</b>
43	Taglio <b>laser</b> su materiali diversi dalla carta e tessuti - <b>NEW</b>
44	Attività di nobilitazione filati, tessuti o prodotti tessili in generale con produzione minore di 10 t/g - <b>NEW</b>
45	Lavorazione del vetro - <b>NEW</b>



## Allegato 2 – criteri e procedure

- **AD o AUA:** Il Gestore di un'attività inserita nell'allegato I, può:
  - ✓ Presentare al SUAP la domanda di adesione (45 giorni, silenzio assenso) oppure
  - ✓ Presentare al SUAP domanda di AUA (rilascio autorizzazione);
- **Definizioni:**
  - ✓ Impianto/Attività esistente: impianto/attività per la quale il Gestore ha presentato domanda di adesione ai sensi della d.g.r. 8832/2008 e dei successivi provvedimenti integrativi o attuativi ed in esercizio alle condizioni contenute nell'allegato tecnico di riferimento cui ha aderito;
  - ✓ Impianto/Attività nuova: impianto/attività per la quale il Gestore presenta domanda di adesione successivamente all'entrata in vigore del presente provvedimento;
- **Durata:** L'autorizzazione generale – comprensiva degli allegati tecnici specifici - si applica a chi vi ha aderito, anche se sostituita da successive autorizzazioni generali, per un periodo pari a **15 anni** successivi alla data di adesione all'autorizzazione





# Allegato 2 – domanda

- *Domanda di adesione all'autorizzazione generale, nei casi di: Nuovo impianto/attività; trasferimento; rinnovo AD; proseguimento attività soggetta a diverso regime autorizzativo (es. medi impianti)*



- *Potrà, altresì, presentare domanda di adesione all'autorizzazione generale il gestore di uno stabilimento già autorizzato in via ordinaria (art. 269 D.lgs. 152/06) o AUA, che intenda esercire, nello stesso luogo, una o più delle seguenti attività; saldatura di oggetti e superfici metalliche di cui all'allegato tecnico n. 30; - saldatura di oggetti e superfici metalliche di cui all'allegato tecnico n. 30; elettroerosione di cui all'allegato tecnico n. 36; impianti termici civili aventi potenza termica nominale non inferiore a 3 MW e inferiore a 10 MW di cui all'allegato tecnico n.37; gruppi elettrogeni o motori di emergenza di cui all'allegato tecnico n. 38 [...]*

*L'Autorità Competente potrà aggiornare l'Autorizzazione ordinaria ex art. 269, ovvero l'AUA, al primo momento utile modificando – eventualmente – la periodicità previste per le analisi periodiche. Fino a tale aggiornamento il Gestore dovrà rispettare tutte le condizioni previste dall'autorizzazione generale e dagli specifici allegati interessati.*



Regione  
Lombardia

# Allegato 2 - esclusioni

- Non sarà possibile aderire all'autorizzazione generale, ai sensi dell'art. 272 del D.Lgs. n. 152/06:
  - a. **nel caso in cui siano utilizzate le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd [...].** Tale esclusione si applica nel caso in cui le suddette sostanze o miscele siano utilizzate nelle fasi/cicli produttivi da cui si originano emissioni in atmosfera [...]
  - b. nel caso di impianti/attività soggetti a quanto previsto **dall'art. 275 (COV)**
  - c. nel caso in cui il gestore intenda esercitare, nel medesimo stabilimento, un'attività soggetta ad autorizzazione **in via ordinaria ex art.269 del D.lgs. 152/06** salvo ove previsto;
  - d. in presenza di **emissioni diffuse e reimmesse in ambiente di lavoro**, ad eccezione di quanto eventualmente previsto negli specifici allegati tecnici e ai successivi punti 12 e 13;
- Fasi lavorative elencate negli allegati tecnici di riferimento a cui non corrispondono limitazioni specifiche nel paragrafo "sostanze inquinanti e prescrizioni specifiche" del medesimo allegato tecnico, sono da considerarsi trascurabili dal punto di vista emissivo : **no convogliamento; no autorizzazione in caso siano le uniche fasi.** [Ad es. Allegato n. 19: qualora una ditta effettui esclusivamente la fase di spremitura e centrifugazione, non dovrà presentare domanda di autorizzazione in via generale per attività di riferimento]



# Sostanze classificate

## QUESITO

*Nell'ambito dell'istruttoria inerente l'adesione ad un'autorizzazione in deroga di una carrozzeria (Allegato Tecnico 2), presa visione delle schede di sicurezza dei prodotti utilizzati nel ciclo produttivo trasmesse dall'azienda, si è rilevato che per un prodotto in sezione 3 compare una sostanza classificata con frase di rischio H360D ma in sezione 2 non appare alcuna indicazione di pericolo. Ossia la miscela non è classificata CMR (Cancerogena, Mutagena, Reprotossica) ai sensi del Regolamento CLP, perché pur contenendo sostanze classificate H360, queste sono presenti in quantitativi tali da non rendere pericolosa la miscela.*

*Come si applicano le disposizioni dell'art. 272 c.4, come modificato dal d.lgs 183/2017 ?*

## RISPOSTA (TAVOLO EMISSIONI 30.10.2018)

*Con la modifica apportate all'art. 272 c.4 l'esclusione dalle procedure semplificate di cui all'art 272 c.2 e 3 è prevista solo "nel caso in cui siano utilizzate, nell'impianto o nell'attività le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df e H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele».*

*Ai fini di valutare l'esclusione va considerata, nell'ambito della materie prime utilizzate, la classificazione della miscela; il richiamo al termine "sostanza" è da intendersi riferito ai casi in cui tra le materie prime vi siano sostanze "pure". Alla luce di ciò, riferendosi al caso precedente, l'attività in questione non è esclusa dall'ambito di applicazione dell'art. 272 cc 2 e 3, dal momento che la materia prima in questione è una miscela non classificata CMR.*



Regione  
Lombardia

# Presentazione della domanda

- La domanda di adesione all'autorizzazione generale [MODELLO "domanda di adesione" di cui all'allegato 3°], al SUAP del Comune dove ha sede lo stabilimento, in modalità telematica, attraverso le piattaforme da questo indicati che dovranno aver integrato il modello sopra richiamato, almeno 45 giorni prima dell'installazione [...]
- Laddove il SUAP non abbia adottato sistemi conformi al DPR 160/2010 ed alle specifiche per l'interoperabilità definite da Regione Lombardia ... potrà essere trasmessa dal Gestore a mezzo Posta Certificata (PEC), utilizzando il modello di cui all'allegato 3A ("domanda di adesione");
- L'Autorità competente può negare l'adesione all'autorizzazione nei casi di inapplicabilità dell'autorizzazione generale, oppure presenza di particolari situazioni di rischio sanitario / ambientale



# modifiche

## modifica al ciclo produttivo (non sostanziale) – 45 giorni!

modifica concernente per cui l'attività continua a rientrare nell'ambito di applicazione dello stesso allegato tecnico; sono modifiche del ciclo produttivo che richiedono una comunicazione:

- aggiunta/eliminazione o accorpamento dei punti di emissione oppure;
- la modifica della tipologia di sistema di abbattimento in riferimento alle schede di cui alla dgr 3552/2012.
- per le attività sotto “soglia massima”, un incremento delle materie prime tali da superare tale soglia;
- per le attività sopra “soglia massima”: un incremento delle materie prime che concorrono alla determinazione della soglia superiore al 25% del valore indicato nella relazione tecnica di riferimento o la riduzione sino al rispetto della “soglia massima”;

Non sono soggette a comunicazione le modifiche non contemplate nei casi precedenti quali: la sostituzione di macchinari, la sostituzione dei sistemi di abbattimento se ricadenti nella stessa tipologia, la traslazione di impianti/macchinari, la modifica quali/quantitativa delle materie prime utilizzate purchè entro le soglie sopra riportate

## comunicazione amministrativa

variazioni della ragione sociale della ditta, della sede legale della ditta, la cessione d'azienda (subentro, volturazione, ecc.), la disattivazione dell'impianto o la cessazione dell'attività



**Regione  
Lombardia**

# Soglia massima

- è definita una “**soglia massima**” pari o inferiore alla quale la ditta, solo ed esclusivamente per quella tipologia di attività, è esonerata dalla effettuazione delle analisi di messa a regime, nonché dall’esecuzione dei controlli analitici successivi;
- Per il calcolo delle grandezze oggetto della soglia si dovrà fare riferimento alla **capacità produttiva a regime** degli impianti, senza tener conto di eventuali oscillazioni dovute ad esempio alle dinamiche di mercato.
- eventuali **variazioni in merito a tale aspetto, costituiscono una modifica del ciclo produttivo** e devono pertanto essere preventivamente comunicate dal Gestore,
- I risultati degli autocontrolli periodici, qualora previsti dagli specifici allegati tecnici, dovranno essere inseriti all’interno dell’applicativo **AIDA 2.0**, secondo quanto previsto dalle specifiche disposizioni di Regione Lombardia. Fino a tale data, fatta eccezione per le analisi di messa a regime ove previste, i risultati dovranno essere tenuti a disposizione delle Autorità Competenti e di Controllo.



# Prossimi passi

*Allegato tecnico «MEDI IMPIANTI»: APRILE 2019 (?)*

*Correttivo d.lgs 183/2017: OTTOBRE 2019 (?)*

*Allegato tecnico «TESSILE»; OTTOBRE 2019 (?)*

*Allegato tecnico «MARMO»: DICEMBRE 2019 (?)*

*Aggiornamento dgr 3934/2012 «impianti di combustione»:  
DICEMBRE 2019 (?)*



**Regione  
Lombardia**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Ing. Roberto Esposito**

**REGIONE LOMBARDIA**

**DG AMBIENTE E CLIMA**

**Struttura Autorizzazioni Ambientali**

**[roberto\\_esposito@regione.lombardia.it](mailto:roberto_esposito@regione.lombardia.it)**

